

716 - BILANCIO SOCIALE

Data chiusura esercizio 31/12/2024

COOPERATIVA SOCIALE LA LUCE

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: LUCCA LU VIA DI TIGLIO 1697

Codice fiscale: 01299670461

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO SOCIALE	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	51

Bilancio Sociale 2024

COOPERATIVA SOCIALE LA LUCE



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	9
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	10
Contesto di riferimento.....	10
Storia dell'organizzazione	11
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	17
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	17
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	17
Modalità di nomina e durata carica.....	18
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	18
Tipologia organo di controllo.....	18
Mappatura dei principali stakeholder.....	22
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	24
Commento ai dati.....	24
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	25
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	25
Composizione del personale.....	25
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	28
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	30
Natura delle attività svolte dai volontari	Errore. Il segnalibro non è definito.
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	31
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	31

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	31
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	32
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	32
Output attività	36
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	38
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	38
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	38
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	38
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	38
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	39
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	39
Capacità di diversificare i committenti	40
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	41
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	41
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	41
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	43
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte	43
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	44
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	44
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI.....	46
Tipologia di attività	46
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	46
Caratteristiche degli interventi realizzati	46
Coinvolgimento della comunità.....	46
Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	46
Indicatori.....	46
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	47

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale 47

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc..... 47

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti 47

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni 47

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No 47

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? Sì 47

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì 47

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti) 48

Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8) 48

Relazione organo di controllo 49

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La Cooperativa Sociale La Luce è una cooperativa di tipo A + B, con oltre 30 anni di esperienza in campo sociale, culturale e educativo composta attualmente da circa 300 addetti. Considerata l'attività mutualistica della società, essa opera prioritariamente nei seguenti ambiti di intervento: progettazione e gestione dei servizi educativi 06; servizi di sostegno educativo e scolastico; laboratori di attività educative, espressive e manuali per bambini e ragazzi; gestione di strutture di accoglienza per bambini e adolescenti; centri diurni e altre strutture con carattere animativi; gestione e progettazione di interventi di assistenza domiciliare; attività di co-progettazione per servizi educativi e sociali; organizzazione di seminari, corsi formativi a carattere socio-educativo e culturale a sostegno dell'infanzia, inoltre a seguito della fusione per incorporazione con la coop Nuovi Orizzonti di tipo B dal 2023 ha acquisito anche servizi di gestione cimiteriale, servizi di pulizia, servizi bibliotecari e di front-office. La Cooperativa, perseguendo l'interesse generale della comunità e l'integrazione dei cittadini, è da sempre attiva per il recupero e mantenimento dell'autonomia individuale, nonché nella gestione di tutte le attività finalizzate al miglioramento della qualità della vita delle persone. La Cooperativa costruisce reti territoriali di collaborazione con associazioni, istituzioni ed imprese per offrire risposte efficaci a problemi sociali complessi. Essa aderisce a Confcooperative Toscana Nord ed è impegnata nella costruzione di partnership che portino alla creazione di ambienti contaminanti, di relazioni economiche-sociali fondate sullo scambio a forte responsabilità sociale e sulla produzione di valore sociale con impatto valutabile. L'apparato gestionale e tecnico della Cooperativa fornisce un supporto organizzativo a tutti i soci-lavoratori impegnati nei servizi. Il rapporto di lavoro dei soci lavoratori dipendenti è regolato dal CCNL per le Cooperative Sociali, secondo il settore di appartenenza ed i soci sono inquadrati nei livelli e nelle qualifiche a seconda delle attività svolte.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente bilancio sociale è il risultato del coinvolgimento di un gruppo di lavoro composto da vari settori aziendali (amministrazione e contabilità; risorse umane; direzione tecnica), coordinato direttamente dal Presidente al fine di recuperare tutte le informazioni necessarie a fornire una chiara panoramica dell'organizzazione della Cooperativa Sociale La Luce. Tale lavoro sarà sottoposto all'analisi e all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. Oltre al deposito presso il Registro delle Imprese, il bilancio sociale verrà pubblicato sul proprio sito.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	COOPERATIVA SOCIALE LA LUCE
Codice fiscale	01299670461
Partita IVA	01299670461
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	VIA DI TIGLIO, 1697 - 55100 - LUCCA (LU) - LUCCA (LU)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A123040
Telefono	0583954263
Fax	0583493615
Sito Web	www.cooperativallaluce.com
Email	info@cooperativallaluce.com
Pec	cooplaluce@legalmail.it
Codici Ateco	88.91.00
	56.22.02
	81.10.00
	81.21.00
	81.23.10
	81.30.00
	88.10.00
	88.99.0
	93.29.99

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa Sociale La Luce, nel corso degli anni, ha sviluppato progetti e collaborazioni con varie amministrazioni comunali e provinciali. Opera sul territorio della Regione Toscana, in particolare nelle province di Lucca, Massa, Pistoia, Firenze e Arezzo. La gestione di un numero considerevole di servizi ha dato modo alla Cooperativa di acquisire competenze ed esperienze che la qualificano come realtà del terzo settore in grado di fornire servizi di qualità ed affidabilità. Nel progettare le proprie attività e al fine di rispondere ai bisogni della propria comunità di riferimento, la Cooperativa Sociale La Luce sviluppa connessioni e sinergie tra le risorse del territorio, promuovendo reti di partenariato formali o informali.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa Sociale La Luce intende realizzare i propri scopi sociali attraverso la gestione, a titolo esemplificativo, di servizi alla prima infanzia, di servizi di assistenza domiciliare e di assistenza scolastica e con la fusione con la Cooperativa Sociale Nuovi Orizzonti, anche di altri servizi quali, pulizie, front-office, servizi bibliotecari, archivistici, cimiteriali. In quest'ottica la Cooperativa Sociale La Luce si pone come realtà economica e sociale in grado di assicurare, in prospettiva, il soddisfacimento dei bisogni di persone anziane, di persone in condizioni di fragilità, dell'infanzia e dell'adolescenza; nonché di provvedere al miglioramento economico culturale e morale dei soci, all'implementazione delle varie forme di assistenza e previdenza, applicando i principi ed i metodi della cooperazione e della mutualità. La scelta di costituirsi in forma di cooperativa sociale riflette la volontà di aderire ai valori di democrazia, uguaglianza, equità, solidarietà e auto responsabilità caratteristici di tale forma imprenditoriale, mettendo al centro del proprio modello organizzativo il lavoratore ed il socio. Per tale ragione, la Cooperativa aderisce a Confcooperative per la rappresentanza dei propri interessi.

Ciò premesso, lo scopo sociale è descritto in maniera esaustiva nel Titolo II dello Statuto:

- Art. 3: lo scopo che i soci lavoratori della Cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali. La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso la gestione di servizi e l'esecuzione di attività di cui all'art. 1, lett. a) della Legge 381/1991, nonché le finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale del D.lgs. n. 112/2017. In particolare la Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso la gestione di servizi sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, ai bisogni di persone anziane o comunque giunte alla fase terminale della loro esistenza, persone handicappate e con ritardi di apprendimento, infanzia ed adolescenza. La Cooperativa intende inoltre provvedere al miglioramento economico culturale e morale dei soci nonché ad ogni forma di assistenza e previdenza, applicando i principi ed i metodi della cooperazione e della mutualità.

La Cooperativa non ha finalità speculative nello svolgimento della propria attività, si avvarrà, prevalentemente, delle prestazioni lavorative dei soci, ed intende orientare la propria gestione al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente ai sensi dell'art. 2512 e seguenti del codice civile. La Cooperativa potrà svolgere la propria attività avvalendosi anche di soggetti diversi dai soci. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali, così come disposto dalla L. 3 aprile 2001, n. 142 e ss.mm.ii., i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, ovvero in qualsiasi altra forma che consenta la legislazione italiana (ivi compreso a titolo esemplificativo il rapporto di collaborazione coordinata non occasionale). La cooperativa si propone, altresì, di partecipare al rafforzamento del Movimento Cooperativo Unitario italiano. Per ciò stesso la Cooperativa potrà aderire ad una delle organizzazioni di rappresentanza, ai suoi organismi periferici nella cui giurisdizione ha la propria sede sociale ed alle sue articolazioni di categoria o settore, nonché ad altri organismi economici o sindacali che si propongano iniziative di attività mutualistiche, cooperativistiche, di lavoro o di servizio.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Considerata l'attività mutualistica della società, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto:

- Attività e servizi di assistenza domiciliare;
- Attività di assistenza infermieristica e sanitaria a carattere domiciliare, oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti, o messi a disposizione da enti pubblici o privati;
- Strutture di accoglienza per persone anziane autosufficienti e non, nonché servizi integrati per residenze protette;
- Servizi e centri di riabilitazione;
- Servizi di pulizia locali;
- Centri diurni ed altre strutture con carattere animativo e finalizzate al miglioramento della qualità della vita nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;
- Attività di formazione e consulenza;
- Attività di sensibilizzazione ad animazione delle comunità locali entro cui opera al fine di renderle più consapevoli e disponibili all'attenzione ed accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- Attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;
- Attività di assistenza intra ed extra scolastica per portatori di handicap;
- Sistema di servizi educativi per la prima e seconda infanzia e per l'adolescenza; in particolare asili nido, baby parking, centri di aggregazione giovanile, ludoteche;
- Laboratori di attività educative, espressive e manuali per bambini, ragazzi e adulti;
- Strutture di accoglienza per i bambini e adolescenti, sia diurne che residenziali che per il periodo estivo;
- Attività di animazione in strutture, scuole o al domicilio dei minori, sulla base di un preciso progetto socioeducativo;
- Servizio di sostegno educativo e scolastico sia a domicilio che in strutture pubbliche o private;
- Promozione di argomenti socio pedagogici e culturali principalmente a sostegno dell'infanzia, della famiglia e del ruolo genitoriale attraverso incontri, convegni, corsi e manifestazioni culturali;
- Gestione del servizio mensa legato alle attività svolte.
- Servizi di gestione cimiteriale.
- Servizi di pulizia.
- Servizi bibliotecari.
- Servizi di front-office per enti.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

In funzione delle attività sopraelencate, la Cooperativa Sociale La Luce può compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, quali: assumere partecipazioni in altre imprese, consorzi ed associazioni, a scopo di stabile investimento e

non di collocamento sul mercato; stipulare contratti per la partecipazione a gruppi cooperativi paritetici, ai sensi dell'art. 2545 septies, con la preventiva autorizzazione da parte dell'Assemblea dei Soci; emettere titoli obbligazionari e altri titoli di debito ai sensi delle vigenti disposizioni di legge; costruire, acquistare o affittare sedi, succursali, filiali nonché macchine ed attrezzature.

Al fine di stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, la Cooperativa si propone, in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia, di istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta dei prestiti, limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale. È pertanto tassativamente vietata la raccolta del risparmio fra il pubblico sotto ogni forma.

La Cooperativa si propone, infine, di costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative Toscana Nord	1990

Consorzi:

Nome
Consorzio Viping
Union Dati
Consorzio Sociale Orione
Consorzio Leonardo Servizi e Lavori

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

La Cooperativa Sociale La Luce opera in un contesto politico, economico e sociale in continua trasformazione. Il perdurare del conflitto in Ucraina e l'escalation delle tensioni in Medio Oriente, unitamente alle mutate condizioni macroeconomiche, hanno contribuito ad aggravare la crisi economica e a determinare un incremento delle disuguaglianze sociali. Tali fenomeni hanno generato una situazione emergenziale, caratterizzata dalla crescita diffusa di nuove forme di povertà e vulnerabilità.

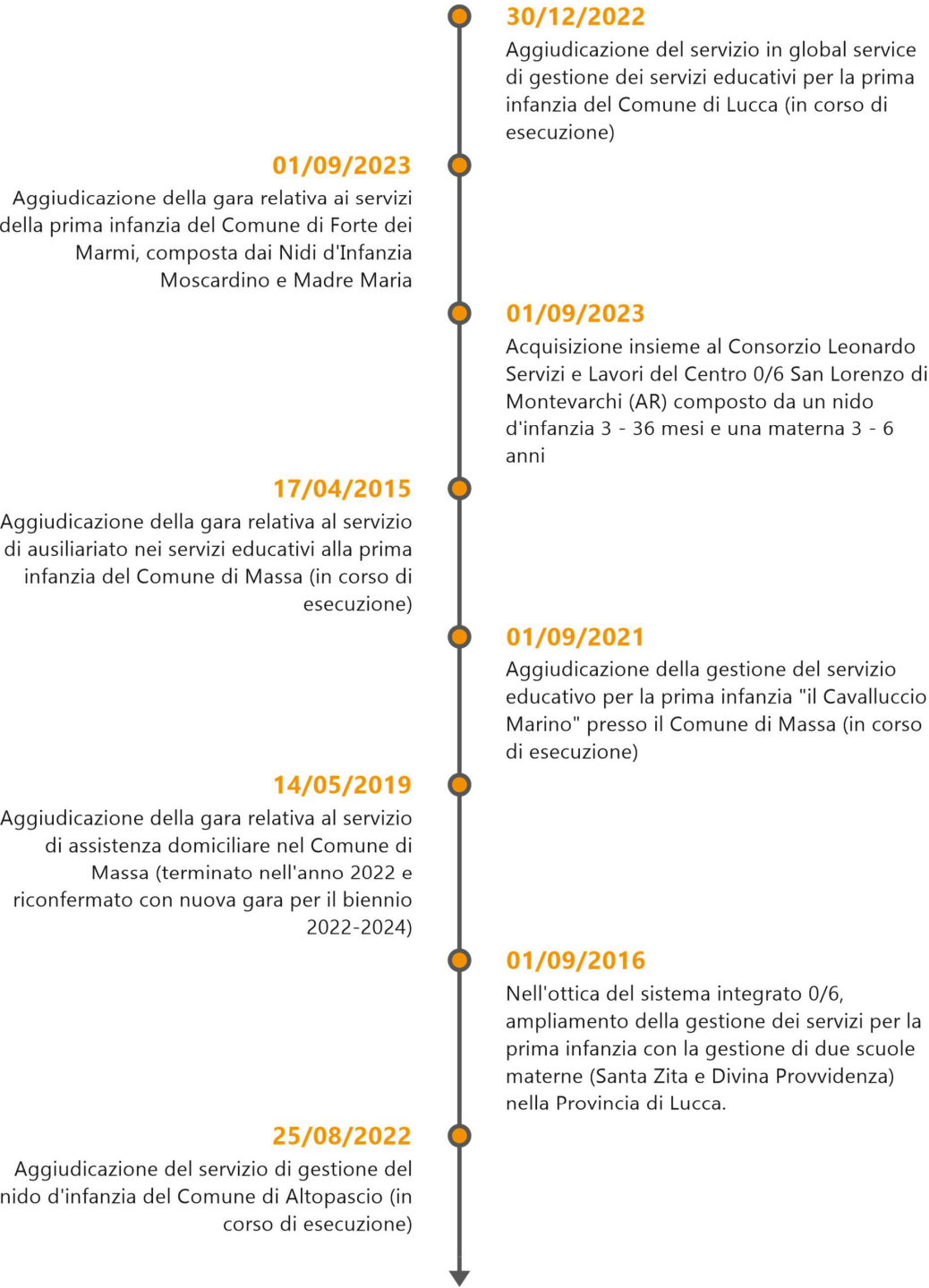
In questo scenario complesso, la Cooperativa ha continuato ad agire con responsabilità affinché tali criticità non comportassero una diminuzione della qualità dei servizi offerti. La qualità, infatti, non è considerata un concetto astratto, bensì una risorsa fondamentale per promuovere la crescita del singolo individuo e dell'intera comunità di riferimento. La Cooperativa persegue l'obiettivo di essere sempre più riconosciuta come una risorsa per il territorio in cui opera, non solo in quanto ente gestore di servizi, ma anche come interlocutore attivo nei processi di costruzione e co-progettazione di risposte efficaci ai bisogni emergenti.

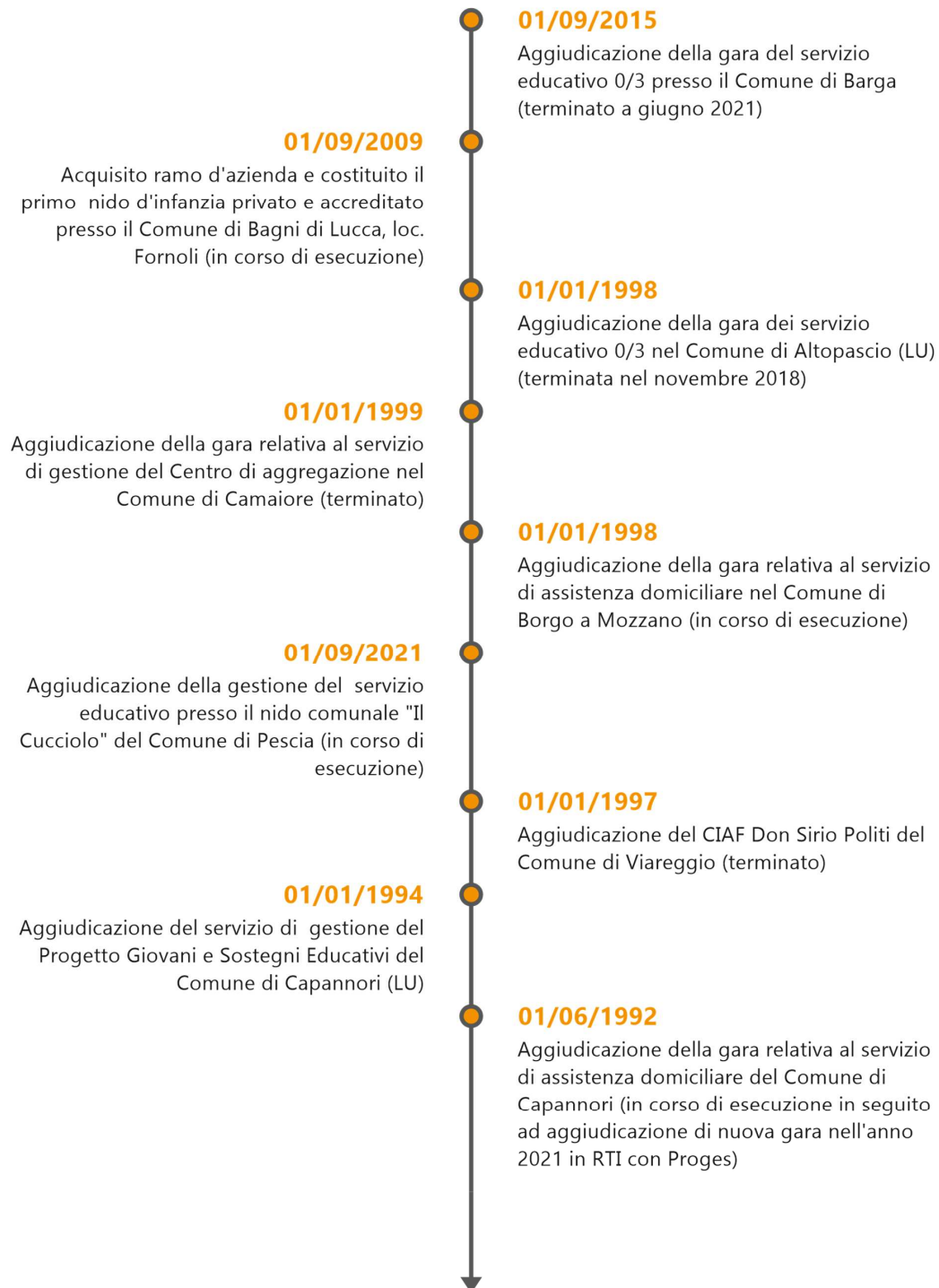
Attraverso una costante collaborazione con enti pubblici, organizzazioni del terzo settore e cittadini, La Luce promuove un approccio partecipativo e integrato, volto a generare impatto sociale positivo e a rafforzare i legami di comunità.

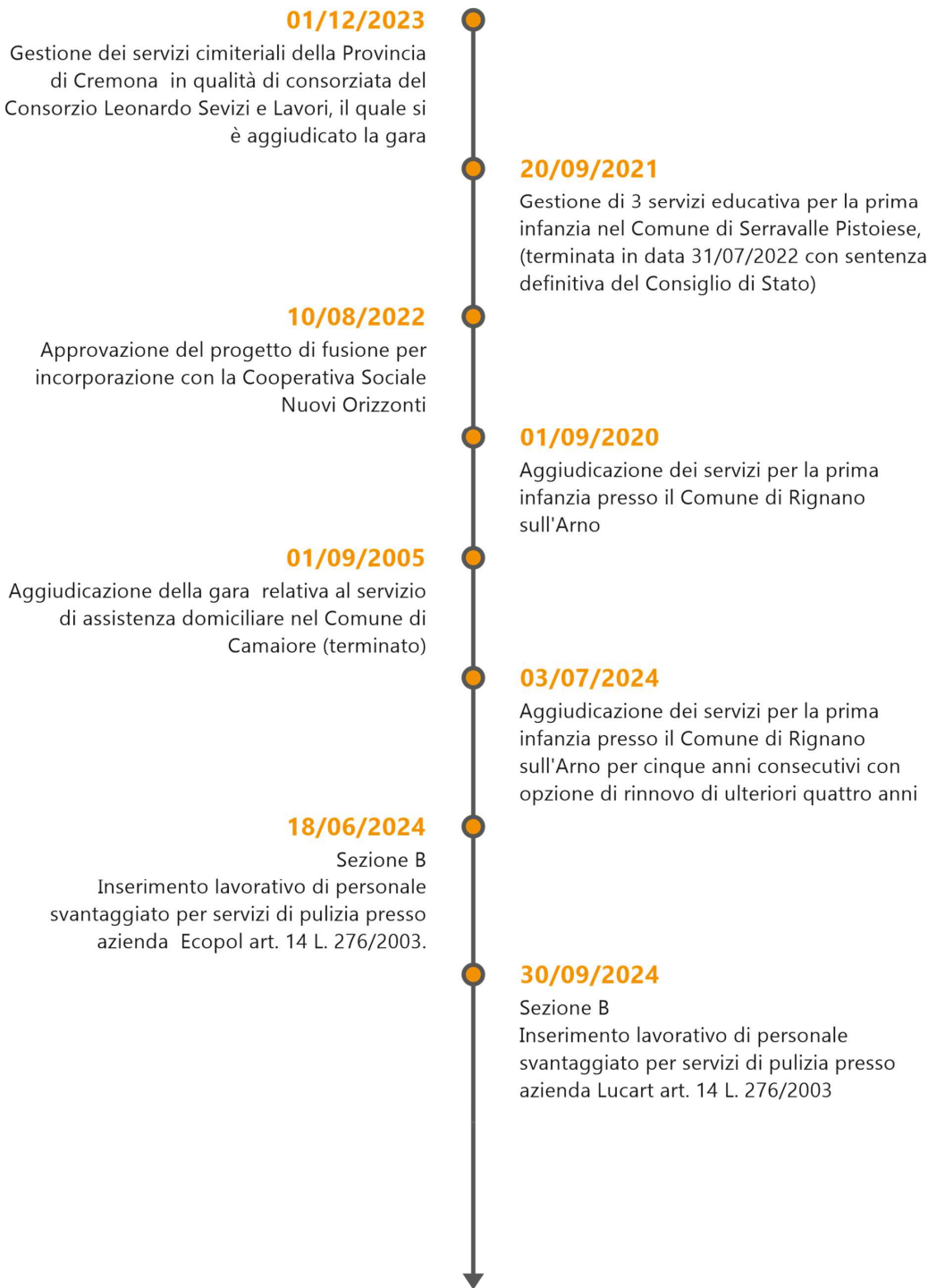
Storia dell'organizzazione

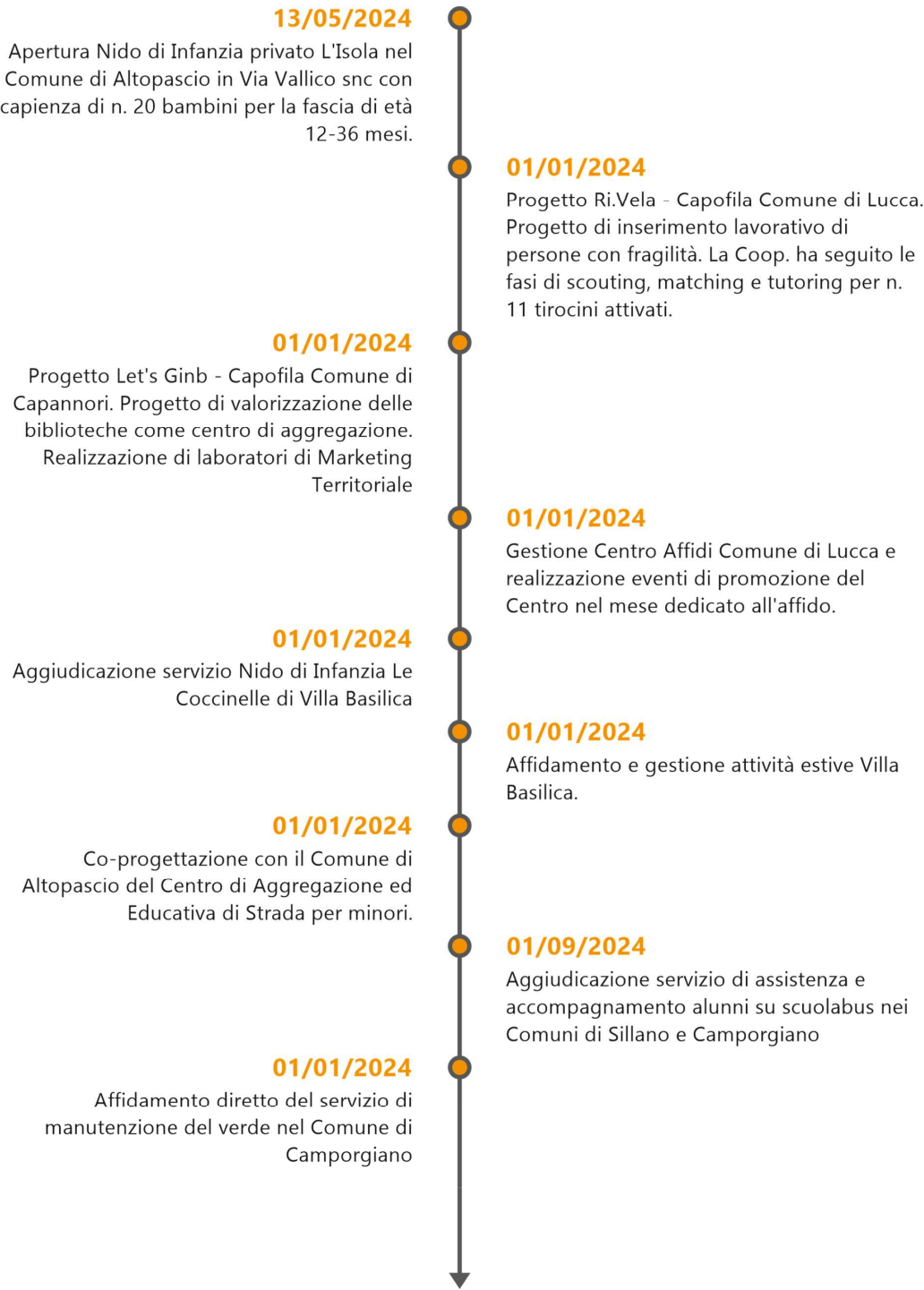
La cooperativa è stata costituita nel 1988 nel Comune di Borgo a Mozzano -Lucca, per rispondere ai bisogni del territorio, i primi anni sono stati difficili tanto che intorno al 1991/1992 viene presa la decisione di chiuderla perché non aveva nessuna attività in essere. Grazie all'associazione di Confcooperative ciò non è avvenuto, vi è stato un avvicinamento dei soci che ha portato la cooperativa a partecipare attivamente a gare relative a servizi domiciliari per anziani e minori, gestione di centri di aggregazione ecc., finché non sono ripartite le attività.

Nel corso dell'anno 2022 è stato attivato il processo di fusione per incorporazione con la Cooperativa Sociale Nuovi Orizzonti che è diventato definitivo all'inizio del 2023 ed ha costruito una cooperativa ad alta competitività aziendale; ha concentrato i servizi offerti; ha unito le risorse disponibili in un'unica struttura; ha ottimizzato la forza lavoro; ha abbattuto, in via generale, i costi; ha dato risposte omogenee ai soci; ha creato le condizioni per garantire una maggiore stabilità lavorativa ai soci.









01/03/2024

Co-progettazione con il Comune di
Capannori per la gestione di laboratori rivolti
a minori e adulti nel Centro 0-6 Piccola
Artemisia.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
268	Soci cooperatori lavoratori
2	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d. A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
ISOLA FRANCA	No	Femmina	59	31/01/2023		3		No	PRESIDENTE CDA
CONSANI PAOLA	No	Femmina	81	31/01/2023		3		No	VICE PRESIDENTE CDA
CIABATTARI MONICA	No	Femmina	52	31/01/2023		3		No	CONSIGLIERE
FRANCESCO LUCIA	No	Femmina	42	31/01/2023		0		No	CONSIGLIERE
BERTUCCELLI ELISABETTA	No	Femmina	60	31/01/2023		0		No	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
0	di cui maschi
5	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
2	di cui soci cooperatori lavoratori
1	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
2	Altro

Modalità di nomina e durata carica

il CDA è stato nominato tramite assemblea dei soci del 31 gennaio 2023 a seguito della fusione per incorporazione della coop.va Nuovi Orizzonti e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio 2025

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso del 2024 il CDA si è riunito trentadue volte per deliberare soprattutto sulle ammissioni e dimissioni dei soci, la partecipazione è stata pressochè totalitaria

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
nessuna	

Tipologia organo di controllo

L'organo di controllo è costituito da un Collegio Sindacale di cinque membri, di cui tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti.
La Sezione III dello Statuto disciplina l'organo di controllo - Art. 40: E' facoltà dei soci, con decisione da adottarsi secondo le modalità del presente Statuto sociale, nominare l'Organo di Controllo della società. In ogni caso, la nomina dell'Organo di Controllo è obbligatoria verificandosi le specifiche condizioni previste dalla legge. - Art. 41: L'Organo di Controllo si compone di tre o cinque membri effettivi, soci o non soci. Devono inoltre essere nominati due sindaci supplenti. Almeno un membro effettivo ed un supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro. I restanti membri, se non iscritti in tale registro

devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della Giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche. Il Presidente dell'Organo di Controllo viene nominato dai soci, con deliberazione di nomina dell'Organo stesso. L'Organo di Controllo ha durata per tre esercizi e resta in carica fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La sua cessazione per scadenza del termine ha effetto solo dal momento in cui l'Organo stesso viene ad essere ricostituito. Per la nomina, la cessazione, la sostituzione dell'Organo di Controllo si applicano, per quanto compatibili e per quanto non espressamente disciplinato dal presente Statuto, le disposizioni di legge previste per il collegio sindacale delle società per azioni. I soci, in occasione della nomina, decidono il compenso dei membri dell'Organo di Controllo. L'Organo di Controllo è convocato dal suo Presidente, mediante avviso spedito almeno otto giorni prima e, in caso di urgenza, almeno due giorni lavorativi prima di quello fissato per l'adunanza, con lettera raccomandata oppure con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento. È possibile l'intervento alle riunioni dell'Organo di Controllo mediante mezzi di telecomunicazione purché sia consentito effettuare gli accertamenti e porre in essere tutte quelle attività che devono risultare dal verbale; in particolare, deve essere consentito a chi presiede la riunione di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, constatare e proclamare i risultati delle eventuali votazioni; deve inoltre essere consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla eventuale votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, di visionare, ricevere o trasmettere documenti, di richiedere che siano riportate nel verbale le proprie dichiarazioni nonché le motivazioni del proprio eventuale dissenso. Verificandosi questi requisiti, la riunione dell'Organo verrà considerata avvenuta nel luogo in cui si trova il Presidente. Delle attività dell'Organo di Controllo verrà dato riscontro attraverso apposita verbalizzazione a cura del Presidente. I soci, in occasione della deliberazione di nomina, fatte salve diverse disposizioni di legge al riguardo, potranno decidere se all'Organo di Controllo spetti anche l'esercizio del controllo legale di conti della società. In quanto investito del controllo legale dei conti l'Organo di Controllo dovrà essere interamente costituito da revisori legali dei conti iscritti nell'apposito registro istituito presso il Ministero della Giustizia. L'Organo di Controllo ha tutti i doveri ed i poteri previsti dalla vigente legge; in particolare, l'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società e sul suo concreto funzionamento.

- Art. 42: per l'esercizio del controllo legale sui conti della società, i soci procedono alla nomina del Revisore Legale dei conti iscritto nell'apposito registro istituito presso il Ministero della Giustizia. Per la nomina, la cessazione e le funzioni del Revisore Legale dei conti si applicano le vigenti disposizioni di legge. Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2409-bis del codice civile, l'Assemblea potrà affidare il controllo contabile al collegio sindacale, ove questo sia nominato. I soci sono peraltro liberi di designare, anziché un singolo Revisore Legale dei conti, una società di revisione esterna a cui spettano le medesime funzioni del Revisore Legale stesso. L'incarico del revisore legale die conto avrà durata per tre esercizi; per quanto attiene alla sua cessazione per scadenza del termine dell'incarico o per altri eventi sia rinvia a quanto disposto al riguardo dalla legge. Viene inoltre prevista la possibilità per i soci di provvedere alla rinomina del medesimo Revisore Legale per più indistinte volte. Il compenso del Revisore Legale dei conti (o della società di revisione legale designata dai soci stessi in alternativo al primo) viene determinato dai soci, per l'intera durata del suo incarico, all'atto stesso della sua nomina.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2022	ordinaria	23/05/2022	1) Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/21, deliberazioni inerenti e conseguenti e relazione del Revisore legale 2) Bilancio sociale esercizio 2021 3) Rinnovo Organo di Controllo 4) Varie ed eventuali	15,84	28,96
2022	straordinaria	04/10/2022	1) approvazione del progetto di fusione per incorporazione della coop sociale nuovi orizzonti 2) condizioni e modalità relative, deliberazione inerenti e conseguenti 3) varie ed eventuali	30,54	24,14
2023	ordinaria	31/01/2023	1. Dimissioni Organo Amministrativo della cooperativa; 2. Decisione in merito alla nomina del nuovo Organo amministrativo come evidenziato e riportato in sede di Progetto di Fusione; 3. Definizione del compenso da attribuire all'Organo amministrativo; 4. Ratifica e conferma Organo di controllo; 5. Presentazione della cooperativa	19,53	23,05

			attività settore A) e settore B); 6. Prospettive sulle future attività aziendali e sociali; 7. Valutazioni in merito alla proposta di uniformare le quote sociali; 8. Varie ed eventuali.		
2023	ordinaria	29/05/2023	1. Bilancio dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2022: deliberazioni inerenti e conseguenti e relazione del collegio sindacale della coop. Nuovi Orizzonti. 2. Bilancio Sociale dell'esercizio chiuso il 31/12/2022: deliberazioni inerenti e conseguenti e relazione del collegio sindacale della coop. Nuovi Orizzonti. 3. Bilancio dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2022: deliberazioni inerenti e conseguenti e relazione del collegio sindacale della coop. La Luce. 4. Bilancio Sociale dell'esercizio chiuso il 31/12/2022: deliberazioni inerenti e conseguenti e relazione del collegio sindacale della coop. La Luce. 5. Presa visione del verbale di revisione annuale	20,55	21,74

			della cooperativa Nuovi Orizzonti e della Cooperativa La Luce; 6. Varie ed eventuali.		
2024	ordinaria	28/05/2024	1. Bilancio dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2023 e Bilancio sociale chiuso il 31/12/2023: deliberazioni inerenti e conseguenti. Relazione del Collegio sindacale. 2. Presa visione del verbale di Revisione Annuale della Coop. La Luce 3. Varie ed eventuali	21,80	27,34

Al di fuori del contesto assembleare, i soci della Cooperativa vengono coinvolti nell'organizzazione dei servizi erogati per quanto attiene il piano annuale della formazione e la redazione del piano ferie e del piano sostituzioni.

L'Assemblea dei Soci è il perno centrale della struttura di governance della Cooperativa, da cui si ramifica una complessa articolazione (responsabili d'area, CdA, Presidenza) che ha come obiettivo principale quello di favorire un corretto scambio di informazioni e un processo di decision making collegiale. Il Consiglio di Amministrazione viene eletto dall'Assemblea dei Soci e resta in carica per tre anni. Il Consiglio elegge, nel suo seno, il Presidente e il Vice-Presidente e sovrintende all'andamento della Cooperativa sia in termini strategici che economici, adattando il modello organizzativo sulla base delle nuove sfide economiche, sociali ed ambientali. All'interno della Cooperativa è presente, inoltre, un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti, cui spetta la vigilanza sull'osservazione della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza del modello organizzativo, amministrativo e contabile della Cooperativa e sul suo concreto funzionamento.

Mappatura dei principali stakeholder

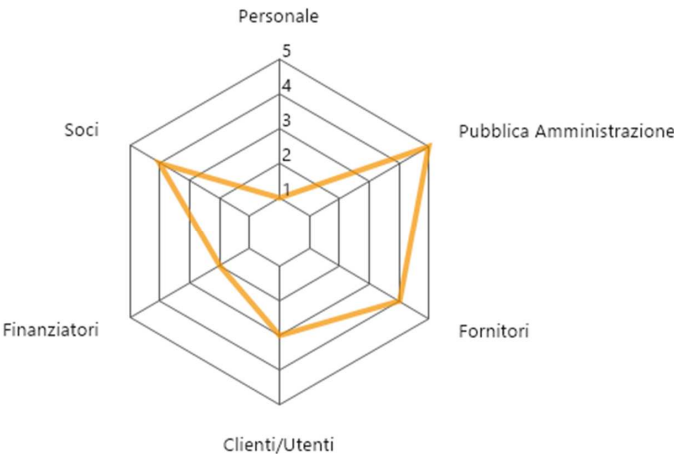
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Incontri informali, corsi di aggiornamento	1 - Informazione

Soci	Assemblee, incontri informali e di gruppi ristretti per co-progettare e condividere aspetti sociali e di sviluppo imprenditoriale	4 - Co-produzione
Finanziatori	Incontri con banche per l'andamento e la revisione economico-finanziaria; incontri con fondazioni bancarie per attività di finanziamento progetti	2 - Consultazione
Clienti/Utenti	Incontri di consultazione e co-progettazione	3 - Co-progettazione
Fornitori	Incontri di consultazione, scambio di informazioni	4 - Co-produzione
Pubblica Amministrazione	Incontri, a livello istituzionale, di co-programmazione e co-progettazione	5 - Co-gestione
Collettività	Non presente	Non presente

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Ricerca finanziamenti	Fondazione	Convenzione	promozione

			iniziative di welfare e comunità
Partenariati di rete per inserimento lavorativo	Ente pubblico	Convenzione	realizzazione di percorsi di preparazione all'inserimento lavorativo
Ricerca di finanziamenti pubblici	Imprese commerciali	Accordo	partecipazione a bandi regionali
Collaborazioni in aiuto a donne e bambini in difficoltà	Impresa sociale	Protocollo	realizzazione iniziative di formazione e inserimento lavorativo
Promozione culturale	Ente pubblico	Convenzione	realizzazione di eventi per la valorizzazione delle biblioteche

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

310 questionari somministrati
1 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Sono stati somministrati questionari di indagine di clima per conoscere il livello di gradimento dei soci. Ci sono state 226 risposte corrispondenti al 72,9% che hanno superato di gran lunga la percentuale di attesa di risposte calcolata per il 55%.
La Cooperativa ha ottenuto apprezzamenti sia sull'organizzazione che sulle modalità di coinvolgimento dei soci.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
303	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
18	di cui maschi
285	di cui femmine
81	di cui under 35
102	di cui over 50

N.	Cessazioni
79	Totale cessazioni anno di riferimento
15	di cui maschi
64	di cui femmine
29	di cui under 35
18	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
76	Nuove assunzioni anno di riferimento*
10	di cui maschi
66	di cui femmine
36	di cui under 35
19	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
7	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
7	di cui femmine
3	di cui under 35
1	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	271	32
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	186	16
Operai fissi	85	16
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2024	In forza al 2023
Totale	303	307
< 6 anni	191	193
6-10 anni	43	43
11-20 anni	44	44
> 20 anni	25	27

N. dipendenti	Profili
303	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
2	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
12	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
1	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
6	cuochi/e
0	camerieri/e
55	ausiliarie
1	aiuto cuoco
0	psicomotricista
0	animatrice
168	educatrici
4	coordinatrici pedagogiche

7	addette all'infanzia con funzioni non educative
2	operatori di strada
3	impiegate
1	assistenti sociali
2	operatore cimiteriale
19	addetto front office e catalogazione
19	addetto alle pulizie

Di cui dipendenti Svantaggiati	
17	Totale dipendenti
17	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
0	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
0	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
17	Totale persone con svantaggio	17	0
9	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	9	0

7	persone con disabilità psichica L 381/91	7	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
1	persone detenute e in misure alternative L 381/91	1	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

16 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

2 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
3	Totale volontari
3	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
1780	Costruire contesti educativi adeguati: linee guida materiali naturali di recupero	89	20,00	No	37380,00
178	Outdoor education ed educazione al rischio	89	2,00	No	3738,00
267	In dialogo	89	3,00	No	5607,00

	con i tecnici della sicurezza				
445	Sperimentare la scheda delle esperienze all'aperto e del relativo livello di rischio	89	5,00	No	9345,00
6230	Scegliere e proporre materiali naturali e di recupero all'interno dei contesti 0/6	89	7,00	No	13083,00
445	Workshop natura Montessori	89	5,00	No	9345,00
252	Bisogni educativi naturali al nido: dalla teoria alla pratica	36	7,00	No	5292,00
180	In gioco con i genitori: strategie e metodologia di facilitazione degli incontri con le famiglie al nido	36	5,00	No	3780,00
60	L'educatrice in ricerca attiva: viaggi educativi per conoscere, condividere e rigenerare	15	4,00	No	1260,00

100	Il libro fatto a mano	10	10,00	No	2100,00
231	Progetto comune per la qualità della vita dell'infanzia	11	21,00	No	4850,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
208	addetti antincendio	26	8,00	Si	4550,00
168	Formazione Generale	42	4,00	Si	4695,00
336	Formazione Specifica Rischio Medio	42	8,00	Si	9215,00
18	Aggiornamento Formazione Specifica	3	6,00	Si	856,00
288	Primo Soccorso	24	12,00	Si	6220,00
24	Aggiornamento Ma.Po.	6	4,00	Si	756,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
254	Totale dipendenti indeterminato	4	250
14	di cui maschi	0	14
240	di cui femmine	4	236

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
49	Totale dipendenti determinato	0	49
5	di cui maschi	0	5
44	di cui femmine	0	44

N.	Stagionali /occasionalisti
0	Totale lav. stagionali/occasionalisti
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	18000,00
Organi di controllo	Indennità di carica	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL COOPERATIVE SOCIALI E CCNL MULTISERVIZI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

0,00/0,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **2189,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **2**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: .

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

In tutti i paesi, le cooperative contribuiscono allo sviluppo economico, sostengono la crescita occupazionale e favoriscono una più equilibrata redistribuzione della ricchezza. Inoltre, grazie all'impegno materiale e intellettuale dei cooperatori esse realizzano diverse attività innovative, in particolare con riguardo all'offerta di nuovi servizi di interesse generale e di prodotti che migliorano la qualità della vita di intere comunità, anche in settori tecnologici di punta. Il ruolo e l'importanza delle cooperative sono diventati più evidenti in seguito alla crisi finanziaria ed economica globale. Nella maggior parte dei paesi, le cooperative hanno risposto alla crisi meglio delle imprese di capitali. La capacità di ripresa delle cooperative comincia a essere riconosciuta, e sia gli opinion maker che i policy maker appaiono oggi più interessati che in passato a capire il ruolo che le cooperative possono svolgere per affrontare le drammatiche conseguenze della crisi globale e per riformare il sistema che ha contribuito a generarla. Questa crescente consapevolezza è confermata anche dall'attenzione che le cooperative e le loro organizzazioni stanno ricevendo da parte dei media, delle istituzioni internazionali e dei social networks. La stima dell'impatto economico delle cooperative deve essere estesa oltre i soli parametri strettamente quantitativi. Per comprendere meglio il ruolo delle cooperative, è necessario cioè prestare attenzione anche al contributo che queste istituzioni offrono al funzionamento generale dei sistemi economici. La coesistenza di una pluralità di forme di impresa, con strutture proprietarie e obiettivi diversi, contribuisce a migliorare la competitività dei mercati, che a sua volta aumenta la varietà delle scelte offerte ai consumatori, aiuta a prevenire la formazione di monopoli, abbassa i prezzi, offre opportunità di innovazione, e riduce le asimmetrie informative. In secondo luogo, le cooperative svolgono un ruolo chiave nella stabilizzazione dell'economia, specialmente nei settori caratterizzati da elevata incertezza e volatilità dei prezzi, come il credito e l'agricoltura. Le cooperative forniscono beni e servizi, spesso innovativi, in grado di soddisfare specifici bisogni dei loro soci piuttosto che rispondere alla logica della massimizzazione del profitto. Le cooperative, inoltre, spesso producono beni e servizi a redditività bassa o incerta, se non addirittura negativa, che le imprese di proprietà degli investitori non hanno interesse a produrre e che le autorità pubbliche non sono in grado di fornire. Affinché questa diversificazione delle attività economiche possa funzionare, tutte le cooperative hanno bisogno di attrarre/accedere a risorse economiche esterne alla comunità. In altri termini le attività economiche promosse dalle cooperative, per essere sostenibili, non possono essere rivolte esclusivamente ai membri della comunità, ma devono soddisfare anche i bisogni di persone esterne alla comunità. La Cooperativa ogni anno consulta le piattaforme informative dei fondi stanziati dalla Comunità Europea messi a bando, per progetti sociali nell'ambito del terzo settore. I fondi Ue finanziano, oltre ai progetti sociali presentati dalle cooperative sociali, anche progetti riguardanti l'occupazione, gli affari sociali e l'integrazione all'interno dei quali le cooperative si posizionano come settore di interesse e anche destinatario di percorsi sperimentali di occupazione e integrazione. I finanziamenti UE, erogati mediante programmi

come il Fondo sociale Europeo, hanno come finalità progetti "intesi ad aiutare le persone e a migliorare le loro competenze professionali". Il nostro interesse è centrare l'obiettivo su opportunità finanziarie per il sussidio di progetti per la nostra Cooperativa al fine di migliorare la qualità della vita delle persone fragili, con difficoltà, ma anche per l'innovazione sociale, la digitalizzazione, la promozione della sostenibilità. La nostra cooperativa ha istituito un apposito ufficio per il monitoraggio dei finanziamenti europei riservati alle cooperative ai fini dell'attivazione di propri progetti sociali, di sviluppo, di innovazione, di promozione della sostenibilità sociale e di attivazione di procedure che favoriscano la certificazione di genere

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

L'assemblea dei soci è il perno centrale della struttura della governance della Cooperativa, da cui si ramifica una complessa articolazione (responsabili d'area, CdA, Presidenza) che ha come obiettivo principale quello di favorire un corretto scambio di informazioni e un processo di decision making collegiale. Il Consiglio di Amministrazione, composto interamente da donne, viene eletto dall'Assemblea dei soci e resta in carica per tre anni. Il Consiglio elegge, nel suo seno, il Presidente e il Vicepresidente e sovrintende all'andamento della Cooperativa sia in termini strategici che economici, adattando il modello organizzativo sulla base delle nuove sfide economiche, sociali ed ambientali. All'interno della Cooperativa è presente, inoltre, un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti, cui spetta la vigilanza sull'osservazione della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza del modello organizzativo, amministrativo e contabile della Cooperativa e sul suo concreto funzionamento.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

L'assemblea dei soci, che si tiene almeno una volta l'anno, secondo quanto previsto dal vigente Statuto, consente ai soci lavoratori di prendere parte alla definizione degli obiettivi della Cooperativa e all'individuazione delle strategie per raggiungerli. L'assemblea è anche un momento di incontro e confronto, in cui vengono affrontate le eventuali criticità e condivise le possibili soluzioni. La preparazione professionale e la crescita dei propri operatori sono gli elementi fondamentali su cui si innesta lo sviluppo della Cooperativa; per questa ragione, secondo un programma ben definito, La Luce promuove annualmente corsi di aggiornamento sulla sicurezza e corsi di formazione specifici che conducono a un accrescimento delle competenze tecniche di dipendenti e soci.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a

tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Un aumento del numero di assunzioni interessa il 2021 rispetto al 2020 ad ulteriore riprova dei segnali di ripresa a cui abbiamo assistito nell'ultimo anno. La cooperativa, come dimostrato dall'elevato numero di richieste di lavoro è considerata come una occasione di lavoro seria e qualificata su tutti i territori in cui operiamo. Le modalità di inserimento passano da un periodo di prova supervisionato da colleghi esperti e coordinatori dei servizi al termine del quale viene espressa una valutazione sull'idoneità tecnica all'assunzione. Il primo contratto in diversi casi risulta essere a tempo determinato, ma la politica aziendale è quella di offrire la maggior parte dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato, ragion per cui l'iniziale contratto con limitazione temporale viene trasformato in seguito in contratto senza scadenza. Sempre in misura preponderante le assunzioni di persone di genere femminile.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Le attività della cooperativa sono rivolte a creare maggior benessere per tutti i nostri utenti all'interno dei molteplici servizi alla persona che svolgiamo. Le rilevazioni di soddisfazione che svolgiamo all'interno dei nostri servizi hanno dato nell'ultimo anno risultati ampiamente positivi, non rilevando criticità di sorta. Per percepire il livello di benessere degli utenti oltre ai questionari di soddisfazione svolgiamo interviste dirette da parte dei coordinatori, riunioni con i familiari, possibilità per tutti gli utenti di effettuare reclami. Al fine di migliorare il livello qualitativo della vita dei nostri lavoratori è attivo e ben strutturato un progetto di "welfare cooperativo" volto a offrire possibilità di miglior favore ai nostri lavoratori nell'ambito della loro vita quotidiana: dalla salute, al lavoro, alla famiglia, al tempo libero. Si possono visionare tutte le proposte di welfare cooperativo in essere, accedendo alla specifica sezione dal sito della Cooperativa

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

non conosciuto

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

non conosciuto

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

nessuna

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

nessuna

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

non conosciuto

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

non conosciuto

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

non conosciuto

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Per il settore pubblico l'affidamento di servizi alla persona a cooperative sociali come La Luce comporta in molti casi un risparmio sui costi di gestione. Le risorse pubbliche risparmiate possono quindi essere riallocate in altre attività

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

non conosciuto

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

La cooperativa svolge attività di tipo educativo e socioassistenziale a medio-basso impatto ambientale. L'attività che comporta un potenziale impatto ambientale sono:

- circolazione degli automezzi per il servizio di assistenza domiciliare. In relazione a questo punto la cooperativa ha da anni intrapreso un percorso di rinnovamento del parco automezzi volto a sostituire i veicoli collocati nelle classi inquinanti più basse. Attualmente circa l'85% dei nostri mezzi è collocato in classi uguali o superiori all'Euro 5 e molti di essi dispongono dell'alimentazione a gas metano. Nei prossimi anni si continuerà l'azione di sostituzione dei veicoli e verranno gradualmente introdotti mezzi con alimentazione completamente elettrica o ibrida.
- Utilizzo di prodotti per le pulizie degli ambienti nei nidi e presso il domicilio dell'utente. In questo caso si rileva come tutti i prodotti utilizzati dispongano di certificazione ECO-LABEL e si nota come il principale fornitore di servizi di pulizia sia anche dotato di certificazione

ambientale ISO:14001.

- Lo smaltimento di tutti i rifiuti in tutte le nostre attività comporta la differenziazione della tipologia di rifiuto. In particolare, riferimento alla gestione dei rifiuti derivanti dallo svolgimento dell'attività socioeducative, viene rispettata scrupolosamente la normativa per lo smaltimento dei rifiuti.
- Le emissioni degli impianti di riscaldamento delle strutture gestite dalla Cooperativa vengono costantemente monitorati attraverso le attività di manutenzione programmata che prevedono il regolare controllo dei fumi.

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):
non conosciuto

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:
non conosciuto

Output attività
non conosciuto

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: assistenza domiciliare
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365
Tipologia attività interne al servizio: aiuto nel governo della casa, igiene personale e deambulazione

N. totale	Categoria utenza
15	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
8	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
68	soggetti con disagio sociale (non certificati)
56	Anziani
16	Minori

Nome Del Servizio: servizi educativi 0/3
Numero Di Giorni Di Frequenza: 215
Tipologia attività interne al servizio: gestione delle routine del nido d'infanzia, accoglienza, gioco, pasto, sonno, merenda, rapporto con le famiglie

N. totale	Categoria utenza
9	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
688	Minori

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	2	0
0	soggetti con dipendenze L 381/91	0	0
0	soggetti con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	1	0

Durata media tirocini (mesi) 0 e 0,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia:

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

nessuno

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

nessuno

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

CERTIFICAZIONE ISO 9001 -
CERTIFICAZIONE 11034

Explicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Gli obiettivi di gestione individuati sono stati raggiunti al 90%

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

nessuno

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2024	2023	2022
Contributi pubblici	107.244,00 €	10.825,00 €	31.911,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	250,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	5.394.967,00 €	4.247.763,00 €	4.497.319,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	597.614,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	694.003,00 €	316.756,00 €	89.555,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	439.169,00 €	481.558,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	17.383,00 €	27.870,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	1.117.391,00 €	709.535,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2024	2023	2022
Capitale sociale	202.450,00 €	207.625,00 €	146.450,00 €
Totale riserve	13.139,00 €	11.896,00 €	-221,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-60.649,00 €	1.801,00 €	-273,00 €
Totale Patrimonio netto	154.940,00 €	219.522,00 €	145.956,00 €

Conto economico:

	2024	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio	-23.245,00 €	33.584,00 €	30.928,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-8.925,00 €	48.923,00 €	36.025,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2024	2023	2022
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	137.435,00 €	134.765,00 €	146.450,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	725,00 €	725,00 €	725,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2024
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2024	2023	2022
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	7.752.774,00 €	6.386.755,00 €	5.067.185,00 €

Costo del lavoro:

	2024	2023	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	6.333.967,00 €	5.197.328,00 €	4.173.660,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	1.061.922,00 €	888.376,00 €	652.814,00 €
Peso su totale valore di produzione	82,50 %	95,35 %	95,25 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2024:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	5.696.789,00 €	1.380.326,00 €	7.077.115,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	675.659,00 €	675.659,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024:

	2024	
Incidenza fonti pubbliche	5.696.789,00 €	73,48 %
Incidenza fonti private	2.055.985,00 €	26,52 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:
nessuna

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

nessuna

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:
L'anno in corso ha sofferto l'aumento del costo del lavoro dovuto a diversi aumenti retributivi a seguito del rinnovo del CNNL che non hanno avuto riscontro da parte degli enti nell'adeguare le tariffe di fatturazione quindi sono state instaurate delle trattative sia a livello

confederale e nazione per ottenere gli adeguamenti necessari a riallineare gli sbilanci che stasoffrendo il settore, sia a livello locale la cooperativa ha portato avanti trattative per farsi riconoscere gli adeguamenti necessari. Al momento la maggior parte delle richieste sono sempre in discussione ma sembra che gli enti abbiano recepito la necessità e che stiano accogliendo le richieste. L'anno 2024, a seguito di quanto sopra, vede una chiusura in perdita ma che si auspica di recuperare nel più breve tempo possibile.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Una cooperativa che opera nel settore sociale, in particolare nei nidi d'infanzia e nei servizi di assistenza domiciliare, ha un impatto ambientale relativamente contenuto rispetto ad altri settori industriali o produttivi. Tuttavia, alcuni impatti ambientali indiretti e diretti possono comunque emergere dalle attività quotidiane. Di seguito una panoramica delle principali tipologie di impatto ambientale associate a queste attività:

1. Consumi energetici e riscaldamento

Fonti di impatto:

- Riscaldamento e raffrescamento degli edifici (nidi, sedi operative).
- Illuminazione e attrezzature elettriche (cucine, lavatrici, computer, elettromedicali).

Impatto:

- Emissioni di CO₂ e altri gas serra.
- Inquinamento atmosferico (se alimentati da fonti non rinnovabili).

Mitigazione

- Luci LED e sensori di presenza.

2. Uso di materiali e prodotti chimici

Fonti di impatto:

- Detersivi, disinfettanti, igienizzanti usati per la pulizia quotidiana.
- Pannolini, salviette e articoli monouso nei nidi.

Impatto:

- Inquinamento idrico e del suolo.
- Produzione di rifiuti non riciclabili.

Mitigazione:

- Scelta di prodotti ecologici certificati (Ecolabel, ICEA, ecc.).
- Formazione del personale su dosaggi corretti.
- Pannolini lavabili o compostabili.

3. Produzione di rifiuti

Fonti di impatto:

- Rifiuti organici (pasti, merende).
- Rifiuti indifferenziati e riciclabili.

Impatto:

- Sovraccarico dei sistemi di smaltimento.
- Emissioni da discarica o incenerimento.

Mitigazione:

- Raccolta differenziata accurata.
- Riduzione del monouso.
- Compostaggio dei rifiuti organici (dove possibile).

4. Mobilità del personale e dei servizi domiciliari

Fonti di impatto:

- Spostamenti degli operatori domiciliari con mezzi propri o aziendali.
- Trasporto pasti.

Impatto:

- Emissioni di CO₂ e traffico urbano.

- Inquinamento acustico.
- Mitigazione:
- Ottimizzazione degli itinerari.
5. Approvvigionamenti e forniture
- Fonti di impatto:
- Acquisto di alimenti, prodotti per l'infanzia, materiale didattico.
- Impatto
- Imballaggi non riciclabili.
- Mitigazione:
- Fornitori locali o a filiera corta.
 - Prodotti certificati (bio, sostenibili).
 - Riduzione degli imballaggi.
 -
 - Considerazioni aggiuntive
- Una cooperativa sociale ha anche la potenzialità di generare impatti ambientali positivi attraverso:
- Educazione ambientale nei nidi e nei servizi (bambini, famiglie, utenti).
 - Inclusione di pratiche sostenibili nelle routine assistenziali e pedagogiche.
 - Progetti educativi su raccolta differenziata, cura dell'ambiente, mobilità sostenibile.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	97250	Kwt
Gas/metano: emissione CO2 annua	33645	mc
Carburante	3920	lt

Acqua: consumo d'acqua annuo	5126	mc
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET
COMUNITARI

Tipologia di attività

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell’impatto
perseguito attraverso la loro realizzazione

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Coinvolgimento della comunità

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset
comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
nessuno	nessuno	nessuno	nessuno

Indicatori

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non risultano contenziosi/controversie in corso che possano essere rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La cooperativa rispetta tutti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani e la lotta alla corruzione.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

L'organo deputato alla gestione e redazione del bilancio è il CDA che si riunisce periodicamente per discutere dei vari aspetti della gestione, delle richieste di ammissione e dimissione dei soci e anche dell'approvazione della bozza di bilancio che poi verrà discussa in assemblea dei soci previa verifica e approvazione anche dell'organo di controllo.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Le principali questioni trattate dalle riunioni di CDA sono relative alle domande di ammissione e dimissione da parte dei soci, la richiesta di eventuali finanziamenti necessari a far fronte al pagamento delle mensilità aggiuntive e, come detto al paragrafo precedente, l'approvazione della bozza di bilancio da presentare all'organo di controllo e all'assemblea dei soci

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Relazione organo di controllo

"10. Relazione organo di controllo

Il Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 4 luglio 2019, recante l'Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore (GU n.186 del 9-8-2019), ha chiarito, al § 1. Introduzione e riferimenti normativi, che "il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci sull'osservanza «delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8» e contiene l'attestazione dei sindaci stessi circa la conformità del documento alle linee guida di cui all'art. 14; analoga previsione è rinvenibile all'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 relativamente alle imprese sociali (con esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 citato)". Al § 6. La struttura ed il contenuto del bilancio sociale, sub "monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti)" che l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n.112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti (....) per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n.112/2017. Ciò premesso, essendo il Consorzio una Cooperativa Sociale, pur essendo assoggettata all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio sociale ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.L.vo 112/2017, non è soggetta all'obbligo di attestazione di conformità del bilancio alle linee guida ministeriali, di cui all'art. 10, c. 3, del medesimo decreto da parte dell'organo di controllo."

COOPERATIVA SOCIALE LA LUCE

Reg. Imp. 01299670461
Rea.131379

COOPERATIVA SOCIALE LA LUCE

Sede in VIA DI TIGLIO N. 1697 FRAZIONE SAN FILIPPO - 55100 LUCCA (LU) Capitale sociale Euro.
202.450,00 di cui euro 137.435,00 versati

Verbale assemblea ordinaria

L'anno 2025 il giorno 29 del mese di maggio alle ore 17.30, presso la sede della Società in VIA DI TIGLIO N. 1697 FRAZIONE SAN FILIPPO - LUCCA si è tenuta l'assemblea ordinaria in prima convocazione dalla società COOPERATIVA SOCIALE LA LUCE per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1. Bilancio dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2024. Relazione del Collegio sindacale - deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2. Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31/12/2024;
- 3. Rinnovo cariche sociali, deliberazione inerenti e conseguenti;
- 4. Presa visione del verbale di Revisione Annuale della Coop. La Luce;
- 5. Presentazione del progetto regionale Welfare 2025;
- 6. Varie ed eventuali

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori:

Franca Isola	Presidente del Consiglio di amministrazione
Paola Consani	Consigliere delegato
Monica Ciabattari	Consigliere
Lucia Francesconi	Consigliere
Elisabetta Bertuccelli	Consigliere
Fabio Bulleri	Presidente Collegio sindacale
Alessandro Santucci	Sindaco effettivo
Francesca Pardini	Sindaco effettivo

nonché n. 26 soci in presenza oltre a n. 32 presenti da remoto con collegamento da piattaforma e n. 66 deleghe.

Le presenze dei partecipanti risultano anche dal foglio sottoscritto da tutti i partecipanti. Il foglio presenze sarà conservato agli atti della società.

A sensi di Statuto assume la presidenza il Sig. Franca Isola, Presidente del Consiglio di amministrazione. I presenti chiamano a fungere da segretario la sig.ra Lucia Francesconi, rinunciando l'assemblea alla nomina degli scrutatori.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il presidente fa constatare che l'assemblea in seconda convocazione deve ritenersi valida, essendo presenti il Consiglio di amministrazione, e i soci rappresentati per numero di azioni sul totale delle azioni, in proprio o per delega, 124 azioni sulle 252 totali costituenti il Capitale sociale ed essendo l'assemblea stata convocata nei modi e nei termini previsti dello Statuto.

Collegati a mezzo audio / videoconferenza, ai sensi dell'articolo dello Statuto sociale, presso le sedi indicate nell'avviso di convocazione risultano 26 soci, ciascuno dei quali ha acclarato la possibilità di intervenire in tempo reale alla discussione, di potere ricevere documentazione e di poterne trasmettere.

Il Presidente identifica quindi tutti i partecipanti intervenuti e si accerta che ai soggetti collegati in audio

COOPERATIVA SOCIALE LA LUCE

conferenza sia consentito seguire la discussione, trasmettere e ricevere documenti, intervenire in tempo reale, con conferma da parte di ciascun partecipante.

Si passa quindi alla trattazione dell'ordine del giorno.

Ottenuto il consenso alla trattazione dell'argomento, il Presidente dichiara la seduta atta a deliberare.

Il Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente distribuisce ai presenti copia della bozza di Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2024.

L'Organo di Controllo dà lettura della propria Relazione al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2024.

Il Presidente illustra assieme al consulente della società gli aspetti rilevanti che hanno caratterizzato l'andamento del 2024 i cui riflessi contabili si ritrovano esposti nei dati del bilancio.

Apertasi la discussione, sui vari quesiti proposti, risponde il presidente fornendo i chiarimenti richiesti.

Dopo ampia discussione, il Presidente mette ai voti l'argomento al primo punto all'ordine del giorno.

L'assemblea all'unanimità dei presenti

delibera

- di prendere atto della Relazione del Collegio sindacale al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2024
- di approvare il Bilancio dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2024, così come predisposto dal Presidente del Consiglio di amministrazione, che evidenzia un risultato negativo di euro (60.649);
- di approvare la proposta del Presidente del Consiglio di amministrazione circa la destinazione del risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	(60.649)
Destinazione:		
a fondo mutualistico 3% art. 11 L.59/92	Euro	0
a rivalutazione quote sociali operatori	Euro	0
Attribuzione:		
a copertura pervio utilizzo riserva legale	Euro	10.540
a copertura pervio utilizzo riserva statutaria	Euro	2.598
a rinvio delle perdite residue prossimo esercizio	Euro	47.511

- di conferire ampia delega al Presidente del Consiglio di amministrazione, per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Con specifico riferimento alla liquidazione delle azioni dei soci receduti nel corso del 2024, la Presidente illustra all'Assemblea sulla necessità di rinviare all'approvazione del prossimo bilancio, il rimborso di tali azioni, in quanto, essendosi chiuso l'esercizio 2024 con una rilevante perdita, si ritiene opportuno di non intaccare il valore delle quote sociali dei soci, ma di rinviare al prossimo esercizio la perdita al fine di salvaguardare il valore nominale delle azioni sottoscritte dai soci e, quindi, di non far gravare la perdita conseguita, direttamente sul valore delle azioni, riducendo proporzionalmente a ciascun socio, presente e receduto, il valore delle azioni detenute. In tal senso si è reputato coerente con tale decisione come presa dall'Assemblea in merito al rinvio della perdita, rinviare conseguentemente la liquidazione delle azioni sociali dei soci receduti al prossimo esercizio, con la valutazione di poter coprire la perdita 2024 con il risultato utile che si prevede di conseguire, sulla base dei previsionali, con la chiusura del bilancio 2025.

Concludendo, sulla base della decisione presa dall'Assemblea di rinviare all'esercizio successivi la perdita dell'esercizio 2024 non coperta da riserve, si ritiene corretto nei confronti di tutti i soci, sospendere temporaneamente la liquidazione delle quote dei soci che sono receduti nel corso dello scorso anno, verso i quali la cooperativa dovrebbe liquidare la quota residua al netto della perdita conseguita, al fine di poter permettere, con il risultato 2025, il rimborso completo del valore delle azioni dei soci receduti nel 2024.

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente dà lettura del bilancio sociale 2024.

COOPERATIVA SOCIALE LA LUCE

Dopo un confronto tra i soci, il Presidente mette ai voti l'argomento al secondo punto all'ordine del giorno.
L'assemblea all'unanimità dei presenti

delibera

- di approvare il Bilancio sociali chiuso il 31/12/2024, così come predisposto dal Consiglio di amministrazione.

Con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno l'assemblea dei soci prende atto delle dimissioni della consigliera e Vice Presidente Consani Paola. Si rimanda a un prossimo consiglio di amministrazione la cooptazione di un nuovo consigliere e la nomina di un nuovo Vice Presidente.

Con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno, il Presidente dà lettura del verbale di Revisione effettuati da Confcooperative nell'ambito delle revisioni annuali disposte per le cooperative sociali. Viene data lettura del verbale di revisione che non riporta rilievi e che propone il rilascio del certificato di revisione regolare.

Con riferimento al quinto punto all'ordine del giorno, il Presidente dà illustra ai soci il progetto legato al bando regionale Welfare 2025, che potrebbe permettere ai soci in situazioni di bisogno di assistenza anche medica, di poter contare su varie opportunità di supporto sia per il socio stesso che per i componenti del proprio nucleo familiare.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 18.50, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Lucia Francesconi

Il Presidente
Franca Isola

Lucca, lì 29/05/2025

Il sottoscritto dott. Quiriconi Andrea ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società - "Imposta di bollo assolta in modo virtuale con autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale per la Toscana – Sezione distaccata Lucca - N. 29532 DEL 10.05.2022"